

Acer Ferrara. Palombo confermato alla presidenza, Fdi entra nel Cda

Voto all'unanimità. In Cda entrano Scaramagli in quota Fratelli d'Italia e Cherubini (Pd)



Daniele Palombo è stato confermato presidente di Acer per il prossimo mandato di cinque anni.

È stato votato all'unanimità dalla conferenza degli enti, formata dai 21 Comuni del territorio più la Provincia di Ferrara, riunita in Castello Estense.

L'organo assembleare, con identica votazione, ha poi eletto Chiara Scaramagli (avvocata civilista ed esponente di Fratelli d'Italia) e Sabrina Cherubini (dipendente dell'Ispettorato del Lavoro, in quota Partito Democratico) nel nuovo Consiglio di amministrazione dell'azienda, la cui composizione è completata dal presidente.

Scaramagli subentra così a Daniele Botti (che era in quota civica come Ferrara Civica) nella compagine espressione della maggioranza a Ferrara, evidenziando il maggiore peso politico acquisito da Fdi in questo momento. Cherubini prende il posto che era ricoperto da Roberta Ziosi, sempre in quota Pd.

Ultimo voto, sempre unanime, dell'assemblea è stato quello per la composizione del nuovo collegio dei revisori dei conti, nel quale entrano Roberto Curci e Paolo Orsatti. Per completare quest'ultimo organismo si attende ora la nomina del nuovo presidente da parte della Regione Emilia-Romagna.

“Sono state decisioni importanti – commentano il sindaco di Ferrara, Alan Fabbri e il presidente della Provincia, Gianni Padovani – perché tutte prese all'unanimità, in un momento in cui c'è bisogno di unità per l'azione complessiva di governo del territorio provinciale, specie in merito a un tema cruciale come la casa. Ringraziamo dunque – concludono i due amministratori che possiedono le quote maggiori di Acer, rispettivamente con il 30,58 e il 20 per cento – Daniele Botti e Roberta Ziosi del Cda uscente per l'attività svolta e auguriamo buon lavoro al nuovo organismo”.